

na anche ap-
progetto aggiorna-
trificazione della
presa tra Mola
ella frazione, per
18 milioni, l'am-
modernamen-
della pubblica il-
in base al pre-
E.N.E.I., per l'im-
59.300.000, l'ar-
zialzi dell'edificio
i via Trento, per
2 milioni, la pe-
va e di compie-
attrezzatura mec-
acello comunale,
di L. 2.467.500, il
o della spesa di
er lavori di com-
bile opere idrau-
t. Garibaldi, già
completamento
ettile occorrente
mento dell'Avvia-
anzi», la conven-
A.I. per il fun-
nuove basi di
ridico ed econo-
nuola materna in
hetti, nonché lo
ue motocicli per
vigili urbani.
io, proseguendo
ri, ha, fra l'altro

ma, al G.I.F. E. di Ostuni per
il funzionamento della Scuola
la Materna omonima. E' sta-
ta inoltre approvata la spesa
occorrente per gli impianti
idrici, fognanti ed elettrici
agli alloggi I.N.A.-Casa di nuo-
va costruzione in via Rutigliano.

Il capo gruppo della D.C.

una "Costituzione" del primo
edificio per la scuola mater-
na; riconoscimento delle «be-
nemerenze belliche» al vice se-
gretario dott. Pier Mario Min-
golla, nonché l'occupazione
del terreno in località S. Gio-
rio o Neviera, destinato alla
costruzione di case popolari
per l'importo di L. 46.200.000.

elettorale per le "amministra-
tive" «al fine di impedire
qualsiasi strumentalizzazione
politica dell'azione sindacale e
per permettere agli uffici co-
munali di svolgere la loro nor-
male attività in un periodo
tanto importante per la vita
pubblica cittadina». Nel docu-
mento, si afferma infine, che

CALPOTI
uomo donna bimbi
LA PATRIOTTICA
Calefatti 19
ANCHE A RATE

CORDOGLIO PER L'IMMATURA SCOMPARSA

Il commosso omaggio di Locorotondo a don Rosato

Da giugno era parroco ad Ostuni e da due anni assi-
stente prov. delle A.C.L.I. di Brindisi -- Oggi i funerali



Locorotondo, 20 novembre

Con l'immatura scomparsa di don Peppino Rosato, Locorotondo perde uno dei suoi figli migliori e prediletti. Nella sua breve vita sacerdotale, condotta da vero apostolo, grande e proficua è stata la sua missione.

Don Peppino Rosato, nato il 25 gennaio 1921, compì gli studi ginnasiali nel Seminario di Ostuni e quelli liceali e teologici nel pontificio collegio di Anagni. Ordinato sacerdote il 30 giugno 1946 venne subito nominato superiore e professore del Seminario di Ostuni. Fu nei primi anni vice parroco a Locorotondo e Carovigno e, successivamente, assistente diocesano G.I.A.C. e consultore regionale del movimento rurale della stessa G.I.A.C. Sempre e dovunque si distinse per le sue non comuni doti di organizzatore instancabile ed esercitò sui giovani un grande fascino.

Con la creazione della borgata di Serranova nella zona della Riforma Agraria di Brindisi, don Rosato venne nominato parroco della nuova Chiesa di S. Maria Goretti, ove compì veri prodigi nel campo sociale e spirituale, operando con grande fervore per condurre il prossimo sulla strada della Verità, impegnandosi attivamente anche per la risoluzione dei problemi più urgenti per la vita del piccolo centro. Oltre all'insegnamento della religione nelle scuole pubbliche e alla carica di professore del Seminario di Brindisi, da circa due anni assolveva con grande amore l'incarico di assistente provinciale dell'A.C.L.I. di Brindisi. Il 2 giugno 1963 veniva inoltre nominato parroco della centra-

lissima chiesa di S. Francesco a Ostuni, ove il male inesorabile lo ha colto.

Nelle diocesi di Ostuni e Brindisi, la perdita di don Rosato è universalmente sentita. Si sa che l'Arcivescovo, mons. Margiotta, attualmente a Roma per il Concilio, ha voluto essere costantemente informato sulla grave e inesorabile malattia del suo sacerdote, inviando spesso la sua benedizione.

Un vero pellegrinaggio di fedeli provenienti da molti paesi delle due diocesi, ha avuto inizio fin dalle prime ore di oggi a Locorotondo dove i resti mortali di don Rosato sono stati composti nella chiesa dell'ospedale civile.

La cittadinanza, colpita e commossa per la improvvisa perdita di un così esemplare sacerdote, si prepara a tributare a don Peppino Rosato l'estremo saluto. I funerali muoveranno domani alle 10 dalla chiesa dell'ospedale.

In sciopero a Valenzano i dipendenti della ditta Pacucci

A Valenzano, i dipendenti della ditta Pacucci per la lavorazione del legno — secondo quanto comunica la CISL — per il mancato accoglimento delle richieste di adeguamento delle retribuzioni all'attuale costo della vita, hanno attuato ieri uno sciopero di 24 ore.

La manifestazione vuole essere una prima dimostrazione di protesta da parte dei 260 lavoratori dipendenti, contro l'esiguo trattamento economico ancora fermo al gennaio 1962. I lavoratori hanno annunciato che l'azione di sciopero sarà ripresa e in forma più massiccia, se le loro richieste non saranno accolte.

SPETTACOLI

★ Cinema ★

Bisceglie

Garibaldi: «Paradiso dell'uomo». Nuovo: «Il coraggio e la sfida».

Molfetta

Corso: «Banny». Fiamma: «La storia del gen. Huston». Odeon: «Il grande pescatore» e «Pagare o morire». Supercinema: «I compagni». Viale: «Adultero lui, adultera lei».

Vi consigliamo
a **TRANI**



GIOIELLERIA

V.20 MASTROMAURO

Via M. Pagano, 237
TRANI



Confezioni

PETRONIUS

di NICOLA LOPORCHIO
Via Roma, 38 - **TRANI**

GALLERIA del MOBILE AMORESE

Via Cavour 3

Via C. Rocca 2 - Via Imbriani 78

TRANI

Tel. 42622

Casa del Bianco

di MICHELE RENDA

Industria Confezioni Ricami

UFFICI: Cavour 135-137-139

Tel.: Ind. 41139 - Uff. 41709

RITA

Parrucchiere per Signora

Via Umberto 242 - **TRANI**

Istituto di Bellezza

Callista, Cosmetici, Bjouteria

ALFONSO DE CORATO

Via Bisceglie, 101 - **TRANI** - Tel. 41.744 - 41.401 - 41.520

— Revisioni pompe e iniettori per motori
DIESEL veloci

— Prezzi di assoluta convenienza

PREVENTIVI A RICHIESTA

Colori - Cornici d'arte

P. TORTOSA

esclusivista **MONTECATINI**

DUCOTONE - Smalto DULOX

TRANI

Via G. Bovio, 123

AUTOSCUOLA

«**LA CAPITALE**»

TRANI

Via Imbriani, 37-A

SANTOS

Torrefazione Caffè
TRANI